

I N D I C E

- IX* *L'Autore*
- XI* *Presentazione*
- XIV* *Introduzione*
- 3** **Parte prima: Governance e controllo**
- 5* *Capitolo 1* **Nuovi modelli societari per gli istituti di credito**
- 7* *Capitolo 2* **Così il codice cambia il controllo nei gruppi societari**
- 11* *Capitolo 3* **Nomina, sostituzione e cessazione degli amministratori**
- 13* *Capitolo 4* **Per gli amministratori diritto – dovere di agire informati**
- 15* *Capitolo 5* **Le responsabilità aziendali del direttore generale**
- 19* *Capitolo 6* **Il collegio sindacale**
- 19* 6.1 I nuovi doveri del collegio sindacale
- 21* 6.2 Come cambiano i poteri del collegio sindacale
- 22* 6.3 Le incompatibilità dei sindaci nel nuovo diritto societario
- 24* 6.4 Le recenti innovazioni in materia di nomina del collegio sindacale
- 6.4.1 Società per azioni, p. 24 – 6.4.2 Società a responsabilità limitata, p. 24 – 6.4.3 Decorrenza e applicazione della nuova Legge di Stabilità, p. 25

- 25 6.5 Il nuovo diritto societario e l'indipendenza dei sindaci
28 6.6 Il collegio sindacale e l'organizzazione aziendale
- 31 **Capitolo 7 Il sistema monistico: i compiti
del comitato di controllo sulla gestione**
- 35 **Capitolo 8 Il sistema dualistico: il consiglio di sorveglianza**
- 37 **Capitolo 9 L'Internal Auditing**
- 37 9.1 Il collegio sindacale e l'Internal Auditing nelle Spa
39 9.2 Il ruolo dell'Internal Audit nel sistema dei controlli interni
9.2.1 Elementi costitutivi, p. 39 – 9.2.2 Sistema dei Controlli Interni, p. 40 – 9.2.3 Sistema dei Controlli Interni: principi generali, p. 40 – 9.2.4 Attori del Sistema dei Controlli Interni: ruoli, funzioni e competenze, p. 41 – 9.2.5 Internal Audit – Mission, p. 43 – 9.2.6 Gli standard professionali, p. 43 – 9.2.7 Gli standard professionali: principi, p. 43 – 9.2.8 Gli standard professionali: regole di condotta, p. 44 – 9.2.9 Ciclo di Audit, p. 45 – 9.2.10 Modalità esecutive delle attività di Audit, p. 47 – 9.2.11 Internal Audit: aspetti metodologici, p. 48
- 51 **Capitolo 10 Il Decreto Legislativo 231/2001**
- 53 **Parte seconda: Casi aziendali**
- 55 **Capitolo 11 Il Gruppo CLN S.p.A.: un esempio
di Governance**
- 55 11.1 Cenni storici
57 11.2 La struttura di Governance del Gruppo CLN
65 11.3 La Compliance alla L.231/01: principi di Governance
- 77 **Capitolo 12 La responsabilità amministrativa degli enti
collettivi ex decreto legislativo n. 231**
- 77 12.1 I principi generali della responsabilità ex d. lgs. 231/2001
12.1.1 Dal superamento del principio *societas delinquere non potest* alla responsabilità amministrativa dell'ente, p. 77 – 12.1.2 La natura della responsabilità dell'ente, p. 78 – 12.1.3 I principi generali della responsabilità amministrativa, p. 80
84 12.2 Gli enti collettivi destinatari della responsabilità amministrativa ex d. lgs. 231/2001
86 12.3 La struttura dell'illecito fonte di responsabilità amministrativa
12.3.1 Il catalogo dei reati presupposto, p. 86 – 12.3.2 L'interes-

- se o il vantaggio correlati al reato, p. 94 – 12.3.3 Le qualifiche soggettive degli agenti: gli apicali e i sottoposti, p. 95 – 12.3.4 La colpevolezza dell'ente, p. 98 – 12.3.5 I modelli organizzativi, di gestione e controllo, p. 100 – 12.3.6 Le fasi di costruzione di un modello: visione sintetica, p. 100 – 12.3.7 La costruzione di un modello: visione analitica, p. 104
- 110 12.4 Le sanzioni: elenco e caratteristiche
- 114 12.5 Le vicende modificative dell'ente e la responsabilità amministrativa
- 115 12.6 I gruppi societari
- 117 **Capitolo 13 Il caso: Banca Italease**
- 117 13.1 Premessa
- 118 13.2 Il delitto di falsità nelle comunicazioni sociali ai danni della società, dei soci e dei creditori
- 118 13.3 Riguardo al delitto presupposto di manipolazione del mercato
- 119 13.4 Riguardo al delitto presupposto di ostacolo alle funzioni di vigilanza della Banca d'Italia
- 119 13.5 L'interesse e il vantaggio della Banca Italease
- 120 13.6 La colpevolezza dell'organizzazione
- 122 13.7 Riguardo alle statuizioni sanzionatorie
- 122 13.8 Riguardo alla confisca per equivalente
- 125 **Parte terza: Fondazioni e Governance**
- 127 **Capitolo 14 Fondazioni e Governance**
- 127 14.1 Legge Amato: inquadramento giuridico
- 128 14.2 Legge Quadro sul Volontariato 266/1991
- 129 14.3 Legge Ciampi: inquadramento giuridico
- 130 14.4 Legge Ciampi e Sistema di Governance
- 14.4.1 Compiti spettanti all'Organo di Indirizzo, p. 130 – 14.4.2 Provenienza di Componenti l'Organo di Indirizzo e legame con il territorio, p. 130 – 14.4.3 Fondazioni associative, p. 132
- 132 14.5 Evoluzione degli assetti bancari
- 135 14.6 Fondazione CRC – Sistema di Governance prima e dopo la Riforma Ciampi
- 135 14.7 Legge Tremonti
- 14.7.1 Settori ammessi e rilevanti, p. 136 – 14.7.2 Sentenze della Corte Costituzionale n. 300 e 301 del 2003, p. 137
- 138 14.8 Legge 231/2001 sulla responsabilità delle persone giuridiche
- 141 14.9 Attuale Governance delle Fondazioni

	14.9.1 Organo di Amministrazione, p. 141 – 14.9.2 Organo di Controllo, p. 142 – 14.9.3 Presidente, p. 142 – 14.9.4 Segretario Generale, p. 142
<i>143</i>	14.10 Organigramma Fondazioni Bancarie Italiane: definizione di organigramma
<i>145</i>	14.11 Carta delle Fondazioni
<i>147</i>	14.12 Codici Etici 14.12.1 Il patrimonio e la gestione economica delle Fondazioni Bancarie, p. 148 – 14.12.2 L'attività istituzionale, p. 150